

Guido Guain da Imola.
 Petro Andrea da Soma napoletano.
 El signor Constantino.

In Carpi.

Li sono due compagnie di fanti spagnoli; li capi sono questi:

Alvise Via.
 Campo e Vargas.

In Milano.

Li sono 10 bandiere di lanzinechi quali non asendono a più summa de 2000; el suo colonello è el signor Gasparo fiol del signor Zorzi; li capi de li fanti sono questi, zoè spagnoli; *videlicet*:

Zuan de Urbina.
 Corvara.
 Santa Croce.
 Erera Coppo.
 Uno altro Erera.
 Ribera.
 Flippo di Cervalion.
 Honofrio dal Monte.
 Galindo.
 Brachano.
 Don Alonso.

426

El conte Petro de Nuvolarà.
 † Caxado fu morto.
 Morales.
 Barias.
 Hironimo Tomaso.
 Cervelion.
 Gagiosso.

Li quali fanti spagnoli summano numero
 Le zente d' arme sono queste che mi ricordo:
 La compagnia del Vicerè.
 La compagnia del marchese di Pescara.
 La compagnia del marchese del Vasto.
 La compagnia di Antonio da Leva.
 La compagnia del conte di Colixano.
 La compagnia del conte di Potentia
 La compagnia di don Francesco Sermenta.
 La compagnia di don Hugo Moncada.
 La compagnia del signor Arcone.
 Li cavali lizieri, dirò li famoxi che mi ricordo:
 El conte di Gaiazo San Severino con cavali 200
 excelenti.

El capitano Zucaro *cum* cavali 100 boni.

El capitano Todaro Albanese con cavali 100.
 La compagnia del signor Demiliago (?) cavali 100
 Et li altri tutti sono spagnoli; per non saver il nome, non li conto.

Dapoi disnar fo Conseio di X con la Zonta, ma prima simplice; et preseno una parte che *de coetero* non se incambiasse la voxè ma le balote nel nostro Mazor Conseio, *videlicet* fusse publicà li veri piezi che toranno *ut in ea*.

Item, preseno un' altra parte, che *de coetero* tute le lettere drizate a la Signoria siano lette in Pregadi come le sta, nè si possi ordinar non sia leto un capitolo o una lettera; ma ben parendo ad alcun di Collegio che la lettera o capitoli non si debbi lezer in Pregadi, sia balotà; et per le do parte di le balote del Collegio sia deliberato, sotto pena al secretario *ut in parte*.

Dapoi con la Zonta fono sopra alcuni soldi ungarini per ducati milia si spendeva in Ungaria, et di qui non val 2500, per uno Francesco Caxalin fiorentin portati, siano presi o restituidi etc.; et fu preso si metesse in zeca, et farli fonder et batter monede; afinadi, le siano date.

Fu sopra certe corone di Ferigo Grimaldo portate in questa terra per so conto. qual

Fono sopra voler incantar la decima di rami per tre anni, et fo disputation grande, et non fo balotada.

Et si venne zoso a hore 4 di notte et più.

Di Austria, di sier Carlo Contarini orator, date a Yspruch, a dì 8 Settembre. Come partite questo Serenissimo a dì et questa sera è zonto qui a Yspurch dove si fa una dieta di questi del contà di Tiruol, a li qual questo Serenissimo li ha richiesto 200 milia fiorini et 6000 fanti pagati per 6 mexi per andar contro il Turco; et questo per nove haute che turchi hanno dato una gran rota a Hongari et non si sa del Re. Scrive, per camin non ha visto zente di guerra. Il capitano Zorzi Fransperch di Augusta* è venuto qui et heri zonze; si dice a Maran et Bolzan et Trento esser zente assai; *tamen* a Bolzan si fa la fiera, che si questo fusse non la fariano, et li mercanti dubitariano di andarvi. Si dice, questo Serenissimo presto si partirà di qui; *tamen* lui sta come in prexon; è stà ordinato niun di la corte li parli, *imo* per camin venendo con l'Arziduca mai li volse parlar, *imo* li

(1) La carta 426* è bianca.